

**Protocollo d'intesa tra le case editrici aderenti all'Associazione
Coordinamento delle University Press Italiane per la definizione dei criteri di scientificità
delle pubblicazioni di alta divulgazione**

L'Associazione Coordinamento delle University Press Italiane ('Associazione UPI')

preso atto che

- obiettivo primario dell'Associazione UPI è lo studio e l'approfondimento delle tematiche connesse al posizionamento, alla funzione e alla promozione dell'editoria universitaria e di alta divulgazione scientifica (Art. 3 dello Statuto);
- l'Associazione UPI intende sostenere l'editoria accademica di stampo tradizionale (cartacea) e quella realizzata attraverso i molteplici canali resi disponibili dalle attuali tecnologie (digitale);
- la recente evoluzione della normativa universitaria ha reso di fatto indispensabile una definizione condivisa e operativamente praticabile di ciò che si intende per pubblicazione scientifica

tutto ciò premesso

con il presente documento intende formulare una proposta operativa che possa definire adeguati criteri di scientificità e individuare concrete procedure di attribuzione dello status di 'pubblicazione scientifica' a quei prodotti della ricerca che potranno essere presentati per le diverse istanze di valutazioni (NdV, VQR, ASN, progetti nazionali e europei).

La certificazione della compresenza dei requisiti di seguito indicati potrà essere documentata dall'apposizione nel colophon del volume del logo UPI e dell'indicazione 'Opera sottoposta a peer review secondo il protocollo UPI'.

In coerenza con i principi stabiliti dall'OCSE nel Manuale di Frascati e rielaborati dall'Accademia Norvegese di Scienze e Lettere si elencano qui di seguito i quattro criteri che devono essere simultaneamente soddisfatti affinché una pubblicazione possa definirsi 'scientifica':

1. i risultati presentati hanno carattere di originalità;
2. i risultati sono presentati in una forma atta alla verifica e/o al riuso in attività di ricerca;
3. la lingua utilizzata e la distribuzione sono tali da rendere la pubblicazione accessibile alla maggior parte dei ricercatori potenzialmente interessati;
4. la sede editoriale (rivista, collana, monografia, sito web) assicura sistematicamente l'esistenza di una peer review esterna e che presenti carattere di terzietà.

In merito a quest'ultimo punto si precisa che il processo di peer review, la cui formulazione può essere redatta anche secondo criteri semplificati e predefiniti dal Comitato Scientifico della casa editrice, deve essere comunque certificato dal referee in forma scritta.

La presenza dei requisiti indicati dagli articoli 1, 2 e 3 dovrà essere garantita dalla procedura di referaggio indicata all'art. 4.

Fatta salva questa specificazione di carattere generale si intendono definire due distinti processi di valutazione per le seguenti macro-aree di prodotti editoriali:

- gli articoli su rivista
- le monografie e le opere collettanee.

Articoli su rivista

Nella prospettiva delle procedure di accreditamento volte all'inserimento delle riviste nei database internazionali (auspicato dall'ANVUR), agli organi direttivi delle riviste scientifiche spetta il compito di verificare la compresenza dei seguenti elementi:

- presenza nei singoli articoli di un abstract in lingua internazionale;
- rispetto della periodicità della rivista;
- sottomissione dell'articolo ad almeno due referee anonimi.

Monografie e opere collettanee

La valutazione del progetto editoriale (che può essere redatto anche secondo schemi semplificati) spetta in prima istanza al Comitato Scientifico della casa editrice e/o al Comitato Scientifico della collana editoriale di riferimento.

A seguito di questa prima fase di valutazione il Comitato Scientifico può deliberare di:

- giudicare inappropriata la pubblicazione dell'opera;
- giudicare appropriata la pubblicazione dell'opera senza la necessità di ulteriori passaggi valutativi;
- richiedere all'autore dell'opera copia della stesura completa del manoscritto o un abstract redatto in forma più estesa rispetto alla prima documentazione presentata. Tale materiale sarà inviato a un referee esterno per consentire una ulteriore valutazione.

Si precisa che nei casi in cui il processo valutativo della monografia o dell'opera collettanea sia affidato in forma esclusiva al Comitato Scientifico questo deve essere costituito in modo tale da assicurare la terzietà.

Elemento imprescindibile dell'intero processo valutativo (sia per quanto concerne gli articoli di rivista che per le monografie e le opere collettanee) è che venga effettuato secondo un percorso tracciabile e trasparente.